

COMUNE DI SANT'ANTIOCO
Provincia di Carbonia - Iglesias



Piano Finanziario 2016
e relazione di accompagnamento
per la determinazione del
tributo servizio rifiuti
TARI

Ai sensi dell'art. 8, D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Allegato alla proposta di Consiglio Comunale n. ___ del __/__/____

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- 1** uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- 2** l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- **commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)**
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- **commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI**

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui

l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Con Regolamento sono state stabilite **le seguenti scadenze di versamento :**

- n. 4 RATE con scadenza :
- Rata 1: 16 MAGGIO
- Rata 2/Rata Unica: 16 LUGLIO
- Rata 3: 16 SETTEMBRE
- Rata 4: 16 NOVEMBRE

N.B. Trattandosi di Imposta Unica Comunale, costituita ai suo interno da 3 componenti (IMU-TASI-TARI), per due delle quali (IMU-TASI) i termini di versamento sono stabiliti entro il 16 della mensilità di scadenza (essendo equiparati ai termini previsti per i versamenti unitari delle imposte, come disciplinati dall'art.18 del decreto legislativo n. 241 del 1997), si ritiene che anche i termini della terza componente "TARI" debbano rispettare tale criterio unitario e pertanto con scadenza entro il 16 del mese di scadenza

- art.18 del decreto legislativo n. 241 del 1997 - Termini di versamento.

1. Le somme di cui all'articolo 17 devono essere versate entro il giorno sedici del mese di scadenza. Se il termine scade di sabato o di giorno festivo il versamento e' tempestivo se effettuato il primo giorno lavorativo successivo.

Analoga riflessione per quanto riguarda il versamento dell'imposta entro l'annualità di scadenza e quindi, trattandosi di Imposta Unica Comunale, costituita ai suo interno da 3 componenti (IMU-TASI-TARI), per 2 delle quali (IMU-TASI) i termini di versamento sono entro l'annualità d'imposta, **si ritiene che anche i termini della terza componente "TARI" debbano rispettare tale criterio unitario e pertanto con scadenza entro l'annualità d'imposta**

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Sant'Antioco si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla ditta Agesp s.p.a., con frequenza settimanale, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

- n. 2 spazzatrici meccaniche;
- n. 4 operatori

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire all'EcoCentro Comunale.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante raccolta “Porta a porta”.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società Agesp s.p.a. , la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso l’Eco-Centro ubicato nel territorio dell’Ente.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Incremento raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare mediante sistema “Porta a Porta”**
- **Raccolta domiciliare di carta e cartone presso i grossi produttori, con frequenza tri-settimanale.**
- **Raccolta rifiuti differenziati presso l’EcoCentro comunale**
- **Raccolta domiciliare dell’umido presso utenze domestiche e non domestiche, con frequenza tri-settimanale.**

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L’obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente **per l’anno 2015**, che pertanto l’Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio**, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d’intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell’Imposta Unica Comunale “IUC”, **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.**

Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell’Agenzia delle entrate e sentita l’Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l’invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".**

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2016/2018
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Sant'Antioco conta, al 31 dicembre 2015 n 11.313 abitanti.

STATISTICA ISTAT POPOLAZIONE RESIDENTE

MM	NATI								MORTI								Diff. M F	IMMIGRATI								EMIGRATI								Diff. M F	Incremento			Famiglie			
	Comune		altro Com.		Estero		Totale		Comune		altro Com.		Estero		Totale			altro Com.		Estero		Altri iscr.		Totale		altro Com.		Estero		Altri canc.		Totale			Diff.		Incremento			iscr.	canc.
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		MF	M	F	MF			
1	0	0	1	2	0	0	1	2	3	4	3	6	0	0	6	10	-5	-8	6	8	0	0	0	0	6	8	3	5	0	0	0	4	3	9	3	-1	-2	-9	-11	17	7
2	0	0	4	0	0	0	4	0	7	3	4	13	0	0	11	16	-7	-16	6	9	0	0	0	0	6	9	7	6	1	0	0	0	8	6	-2	3	-9	-13	-22	10	12
3	0	0	3	2	0	0	3	2	2	0	4	2	0	0	6	2	-3	0	8	8	3	4	2	0	13	12	8	8	0	0	4	2	12	10	1	2	-2	2	0	8	14
4	0	0	3	3	0	0	3	3	2	2	1	4	0	0	3	6	0	-3	8	12	0	1	0	1	8	14	9	8	1	0	0	0	10	8	-2	6	-2	3	1	15	10
5	0	0	2	1	0	0	2	1	3	4	0	2	0	0	3	6	-1	-5	5	3	0	0	0	0	5	3	11	5	1	1	0	0	12	6	-7	-3	-8	-8	-16	12	11
6	0	0	4	0	0	0	4	0	5	3	2	1	0	0	7	4	-3	-4	7	2	0	0	0	0	7	2	5	2	2	0	2	2	9	4	-2	-2	-5	-6	-11	18	14
7	0	0	2	4	0	0	2	4	2	2	5	6	0	0	7	8	-5	-4	2	3	0	0	0	0	2	3	7	7	0	0	0	0	7	7	-5	-4	-10	-8	-18	6	10
8	0	0	4	3	0	0	4	3	6	4	6	2	0	0	12	6	-8	-3	11	9	2	1	0	0	13	10	3	4	0	1	0	1	3	6	10	4	2	1	3	13	12
9	0	0	4	5	0	0	4	5	3	3	3	2	0	0	6	5	-2	0	10	7	2	1	0	0	12	8	11	6	1	0	0	1	12	7	0	1	-2	1	-1	13	11
10	0	0	3	3	0	0	3	3	2	1	1	0	0	0	3	1	0	2	15	14	0	2	0	1	15	17	10	12	2	1	0	0	12	13	3	4	3	6	9	13	8
11	0	0	4	5	0	0	4	5	2	3	4	5	0	0	6	8	-2	-3	7	4	0	1	1	0	8	5	4	6	0	0	0	1	4	7	4	-2	2	-5	-3	11	8
12	0	0	2	3	0	0	2	3	2	3	7	1	0	0	9	4	-7	-1	5	5	1	1	0	0	6	6	6	5	0	0	0	0	6	5	0	1	-7	0	-7	11	7
	0	0	36	31	0	0	36	31	39	32	40	44	0	0	79	76	-43	-45	90	84	8	11	3	2	101	97	84	74	8	3	6	11	98	88	3	9	-40	-36	-76	147	124

CALCOLO ANNUALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

	Pop. Inizio Anno	Diff. Nati/Morti	Diff. Iscr./Canc.	Incremento	Pop. Fine Anno	Fam. Inizio Anno	Diff. Fam Iscr./Canc.	Fam. Fine Anno
MASCHI	5668	-43	3	-40	5628	5052	23	5075
FEMMINE	5721	-45	9	-36	5685			
TOTALE	11389	-88	12	-76	11313			

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla ditta AGESP SPA – SERVIZI AMBIENTALI con sede in Via Enna 1 –91014 Castellamare del Golfo (TP), come da convenzione – determinazione del Responsabile del Servizio n° 333 del 08.03.2013.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	settimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Rottami ferrosi	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Vetro	settimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Legno	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Verde – Rifiuti biodegradabili	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Farmaci		Contenitori di prossimità - conferimento presso Ecocentro Comunale
Plastica	settimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Carta e Cartone	Settimanale/trisettimale per le attività produttive	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Batterie e accumulatori		Contenitori di prossimità - conferimento presso Ecocentro Comunale
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Abbigliamento		Ritiro programmato - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Pneumatici fuori uso		Conferimento presso Ecocentro Comunale
Rifiuti organici (umido)	Trisettimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale

L'Ecocentro Comunale



L'Ecocentro Comunale è ubicato in Via Rinascita, Zona Industriale di Sant'Antioco e rappresenta lo strumento che da ai cittadini la possibilità di conferire i rifiuti in modalità differenziata indipendentemente dal calendario di ritiro con il servizio porta a porta.

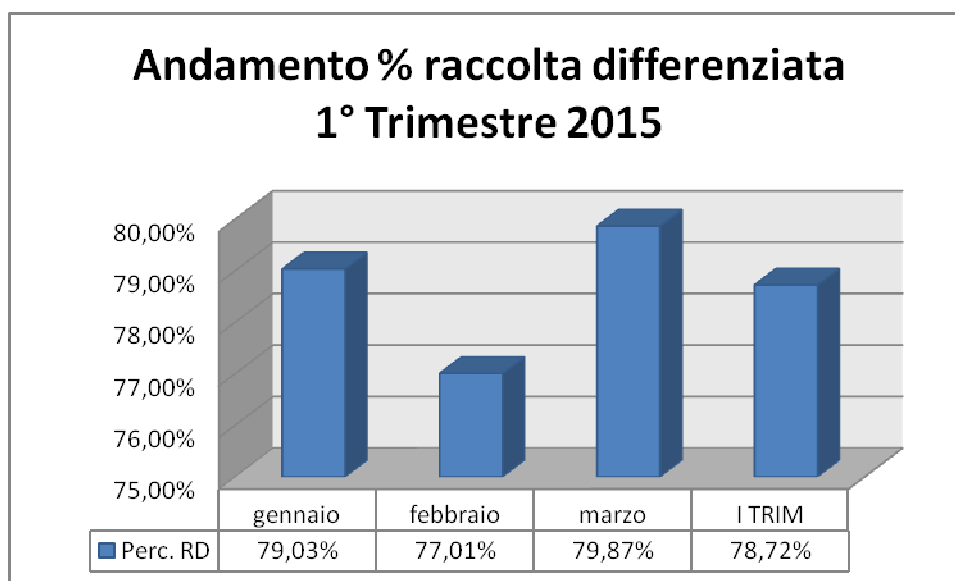
In particolare, si tratta di un centro di raccolta realizzato in un'area presidiata e allestita per svolgere attività di raccolta di rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata. L'Ecocentro, ha lo scopo di consentire il recupero di tutti i materiali che possono essere riciclati e smaltiti in sicurezza.

COSA SI PUÒ PORTARE

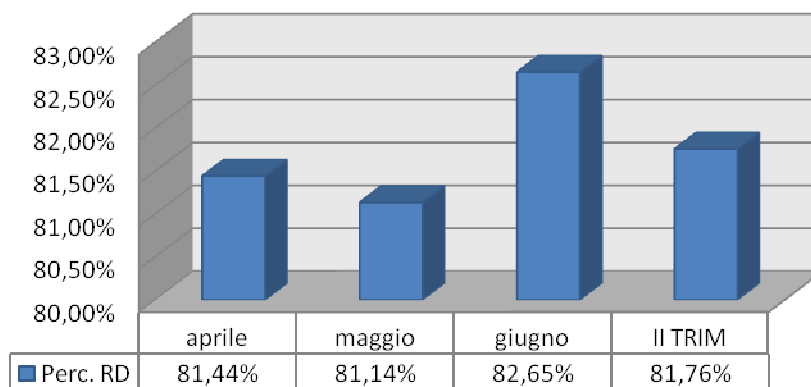
- Carta e cartone (separati e conferiti in contenitori diversi).
- Imballaggi in plastica: bottiglie di plastica, flaconi detersivi, confezioni per alimenti, piatti e bicchieri di plastica.
- Film di imballaggio in Polietilene, imballaggi in Polistirolo espanso, Reggette per legatura, pallets, big bag (separati e conferiti in contenitori diversi).
- Plastica rigida tipo giocattoli, sedie, tubi.
- Legno non trattato.
- Vetro non colorato o artistico.
- Metalli e materiali ferrosi.
- Materiali ingombranti e beni durevoli (in quantità contenuta).
- Materiali elettronici (monitor, radio, tastiere...)
- Materiali inerti (da piccole manutenzioni domestiche).
- Residui di vernici, pitture, solventi, sigillanti induriti...
- Residui da sfalci e potature (in fascine di piccole dimensioni).
- Oli minerali e vegetali.
- Toner (con scatola protettiva).
- Accumulatori al piombo.
- Pile e batterie.
- Tubi fluorescenti.
- Medicinali scaduti.
- Bombolette spray.
- Contenitori etichettati "T" e/o "F" (sostanze pericolose).
- Cassette di legno e/o plastica.
- Cocci di porcellana e ceramica.
- Indumenti usati. (salvo ritiro programmato porta a porta)

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2015 – Dicembre 2015

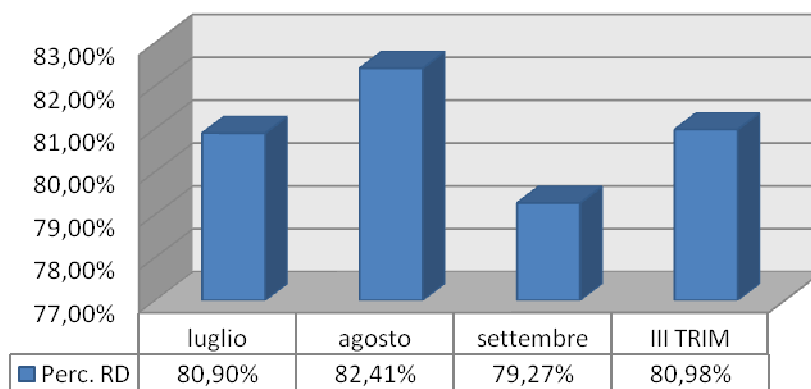
MESI	Umido da cucina	sfalci e potature	Totale Umido	Perc sul totale	carta e cartone	Imballaggi in cartone	Plastiche	Vetro e lattine	Raee	Totale differenziati	Secco non ric	Totale rifiuti	Perc. RD
gennaio	137880	24780	162660	45,80%	30300	4410	30640	46380	6280	280670	74460	355130	79,03%
febbraio	128880	15100	143980	45,50%	27750	5170	25480	39220	2100	243700	72770	316470	77,01%
marzo	146820	47240	194060	51,07%	35600	3440	24580	41700	4100	303480	76500	379980	79,87%
I TRIM	413580	87120	500700	47,61%	93650	13020	80700	127300	12480	827850	223730	1051580	78,72%
aprile	157720	57900	215620	52,37%	31020	7190	29880	44500	7080	335290	76400	411690	81,44%
maggio	142340	31960	174300	48,63%	32400	3950	27880	47460	4840	290830	67620	358450	81,14%
giugno	151240	33700	184940	47,01%	44470	7250	29880	51660	6960	325160	68240	393400	82,65%
II TRIM	451300	123560	574860	49,41%	107890	18390	87640	143620	18880	951280	212260	1163540	81,76%
luglio	191440	36120	227560	46,71%	38300	4270	42460	71800	9720	394110	93060	487170	80,90%
agosto	228160	24620	252780	46,75%	51960	7430	41560	82540	9340	445610	95120	540730	82,41%
settembre	157300	31800	189100	44,18%	38270	3510	35480	65040	7900	339300	88730	428030	79,27%
III TRIM	576900	92540	669440	45,98%	128530	15210	119500	219380	26960	1179020	276910	1455930	80,98%
ottobre	142760	47860	190620	47,16%	40070	4120	37520	55220	6780	334330	69860	404190	82,72%
novembre	123140	30920	154060	45,18%	42920	8120	24940	39580	6580	276200	64800	341000	81,00%
dicembre	156840	27220	184060	48,54%	33070	2690	33320	43440	3400	299980	79250	379230	79,10%
IV TRIM	422740	106000	528740	47,02%	116060	14930	95780	138240	16760	910510	213910	1124420	80,98%
TOTALE ANNO	1864520	409220	2273740	47,41%	446130	61550	383620	628540	75080	3868660	926810	4795470	80,67%



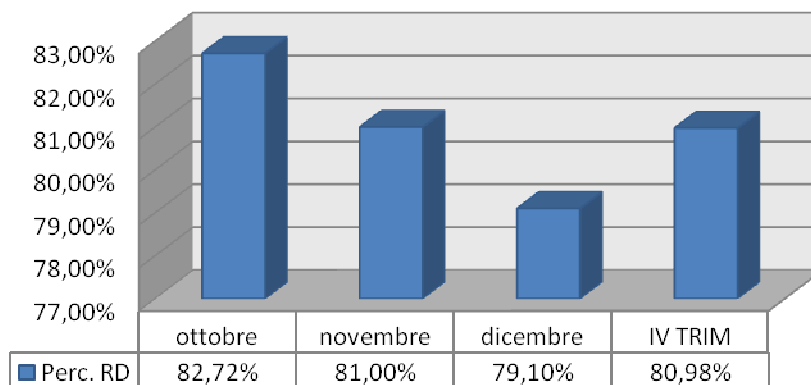
Andamento % raccolta differenziata 2° Trimestre 2015



Andamento % raccolta differenziata 3° Trimestre 2015



Andamento % raccolta differenziata 4° Trimestre 2015



Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2015 il Comune di Sant'Antioco è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 3.868.660 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 80,67 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 19,33 % del totale 926.810 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per l'anno 2016

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2016, l'Amministrazione Comunale ha già posto in essere sin dall'anno precedente diverse iniziative volte alla sensibilizzazione dell'utenza e al potenziamento delle attività di controllo sulla corretta differenziazione del rifiuto.

In particolare:

- Predisposizione di un Vademecum per il miglioramento del servizio, scaricabile dal sito Internet istituzionale dell'ente:

Raccolta differenziata - Vademecum per il miglioramento del servizio

[Pdf](#) [Print](#) [@](#) Giovedì 10 Dicembre 2015 12:03

Dubbi e curiosità relativi al conferimento dei rifiuti solidi urbani attraverso la raccolta differenziata possono essere colmati grazie ad un [Vocabolario](#) che è stato predisposto dall'Assessore Pasquale Renna in collaborazione con il Comando Polizia Locale e l'Ufficio Ambiente del Comune di Sant'Antioco.

Si tratta di un vademecum attraverso il quale riuscire ad avere risposte per tutti i dubbi che potrebbero insorgere nel cittadino nel momento in cui si conferisce qualsiasi oggetto. Il Dizionario, consultabile in coda a questa nota, è di fatto un prontuario aperto a qualsiasi suggerimento o modifica che nel corso del tempo, nella pratica attuazione dello stesso, dovesse rendersi necessario. Si invita pertanto la cittadinanza a inviare eventuali segnalazioni all'indirizzo mail michele.tagliafico@comune.santantioco.ca.it

L'Assessore all'Ambiente
Dott. Pasquale Renna

- Campagna di sensibilizzazione avviata presso scuole ed altri Enti Pubblici (Asl) per una corretta differenziazione del rifiuto;
- Monitoraggio della raccolta differenziata in occasione dei Grandi Eventi 2015 (Es: Calici sotto le Stelle) nonché degli spettacoli viaggianti (circo);
- Intensificazione dei controlli sulla corretta differenziazione del rifiuto, soprattutto durante il periodo estivo, quando la popolazione aumenta per via della presenza dei turisti. Tali controlli hanno portato all'emissione di verbali per sanzionare i comportamenti scorretti;



Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

1. Costi di gestione dei servizi relativi ai rifiuti indifferenziati (CGIND) 2015

Costi di Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)		€ 294.774,13
Costi di Raccolta e Trasporto RU (CRT)		€ 70.990,17
Costi di Trattamento e Smaltimento RU (CTS)		€ 220.302,76
Altri Costi (AC)		€ 1.269,83
Trasporto da EcoCentro	€ 26.604,80	
Pulizia caditoie stradali	€ 2.996,52	
Rimozione scarichi abusivi	€ 1.429,21	
Bonifiche	€ 1.720,61	
Pronto Intervento	€ 3.149,82	
Raccolta Carcasse animali	€ 0,00	
Attrezzature	€ 75.634,16	
Utile Impresa	€ 45.000,00	
Ricavi Conai	-€ 155.265,29	
Totale CGIND		€ 587.336,89

2. Costi di gestione dei servizi relativi alle raccolte differenziate (CGD) 2015

Costi della Raccolta Differenziata (CRD)		€ 348.515,32
Raccolta e trasporto carta	€ 47.084,65	
Raccolta e trasporto plastica	€ 54.558,03	
Raccolta e trasporto vetro e lattine	€ 50.833,71	
Raccolta e trasporto organico	€ 152.754,26	
Raccolta e trasporto rup	€ 6.095,73	
Raccolta e trasporto verde pubblico e privato	€ 7.837,70	
Raccolta ingombranti	€ 9.639,85	
Raccolta cimiteriali	€ 1.548,31	
Raccolta area mercato	€ 3.096,62	
Raccolta e trasporto cartoni da utenze non domestiche	€ 15.066,46	
Costo personale impiegato nella gestione servizio N.U. (attività di controllo)		€ 53.132,43
Ulteriori costi (gestione ecoCentro comunale)		€ 50.281,57
Costi di Trattamento e Riciclo (CTR)		€ 209.184,08
Totale CGD		€ 661.113,40

3. Costi Comuni (CC) 2015

CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	
Spese per la riscossione coattiva TARSU	€ 40.842,52
Compensi ai Servizi Postali per attività di riscossione TARI	€ 16.000,00
Rimborsi TARES/TARI 2015	€ 12.530,00
Totale CARC	€ 69.372,52

CGG - Costi Generali di Gestione	
Costi Personale Ufficio Tecnico	€ 25.190,92
Costi Personale Ufficio Tributi	€ 45.314,19
CGG comunicati dal Gestore del Servizio	€ 43.551,97
Totale CGG	€ 114.057,08

CCD - Costi Comuni Diversi	
Spese tenuta conto corrente postale	€ 5.785,60
Spese energia elettrica	€ 1.370,00
Spese telefoniche	€ 1.478,00
Spese di cancelleria	€ 2.280,00
Pulizia, assicurazioni, mat. Informatico, manutenz. Procedura Informatica, canoni manutenz. Software, etc.)	€ 12.600,00
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti	€ 81.063,86
Costi comuni comunicati dal Gestore del Servizio	€ 59.517,18
Totale CCD	€ 164.094,64

Totale CC	€ 347.524,24
------------------	---------------------

COMMENTO:

Nei **CARC** sono riportati i costi di riscossione TARI a mezzo servizio postale.

Nei **CGG** sono raccolti i costi relativi al personale comunale che cura l'organizzazione del servizio, i quali sono così assegnati:

Ufficio Tributi

Costi del Personale Ufficio Tributi addetto al servizio Tarsu/Tares:	
Cat C3	100 % per un costo annuo di €. 31.459,58
Cat D6	10 % per un costo annuo di €. 5.754,61
Cat C1	50 % per un costo annuo di €. 8.100,00
TOTALE	€. 45.314,19

Ufficio Tecnico

Costi del Personale Ufficio Tecnico addetto al servizio Tarsu/Tares:	
Cat D5	20 % per un costo annuo di €. 10.858,89
Cat B4	50 % per un costo annuo di €. 14.332,03
TOTALE	€. 25.190,92

Nei **CCD**, infine, sono contemplati i seguenti costi: 1) spese energia elettrica; 2) spese telefoniche; 3) spese di cancelleria; 4) materiale informatico, etc.

4. Costi d'uso del capitale (CK) 2016

Ammortamenti (Amm₂₀₁₄)	€. 10.692,67
Accantonamenti (Acc₂₀₁₄)	---
Remunerazione del capitale (R₂₀₁₄)	€. 133.549,93
Totale CK	€. 144.242,60

COMMENTO:

Gli ammortamenti considerati sono relativi al Mutuo Cassa contratto per l'acquisto di automezzi del Serv. NU (quota capitale + quota interessi).

5. Determinazione della tariffa di riferimento a regime 2016

Accogliendo il metodo normalizzato stabilito dal D.P.R. n. 158/99, la tariffa di riferimento ΣT per l'anno 2015, ossia il fabbisogno tariffario totale, è data dall'equivalenza:

$$\Sigma T_{2016} = (CG + CC)_{2015} \cdot (1 + IP_{2016} - X_{2016}) + CK_{2016}$$

LEGENDA:

$(CG + CC)_{2015}$ = *fabbisogno della gestione corrente, dove CG = CGIND + CGD;*

CG = *costi operativi di gestione del 2015; CC = costi comuni del 2015;*

IP₂₀₁₆ = *inflazione programmata per il 2016 = 1,5% = 0,015;*

X₂₀₁₆ = *recupero di produttività per l'anno di riferimento, ossia traslazione sull'utenza dei guadagni di produttività = 1,5% = 0,015;*

CK₂₀₁₆ = *costi d'uso del capitale relativi al 2015.*

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.248.450,29
CC- Costi comuni	€ 347.524,24
CK - Costi d'uso del capitale	€ 144.242,60
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 1.740.217,13

TARIFE TARI ANNO 2016

TARI 2016 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE <i>Comune di Sant'Antioco</i>		
Cod	Descrizione Categoria	Tariffa
8	ABITAZIONI PRIVATE	€ 2,090
9	ABITAZIONE UNICO OCCUPANTE	€ 1,466
10	USO SALTUARIO	€ 1,680
29	LOCALI ACCESSORI ALLE ABITAZIONI CIVILI	€ 0,676

TARI 2016 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE <i>Comune di Sant'Antioco</i>		
Cod	Descrizione Categoria	Tariffa
2	ISTITUZIONI CULTURALI E POLITICHE	€ 1,568
3	SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE	€ 7,647
4	TEATRI CINEMA SALE GIOCHI PALESTRE	€ 9,329
5	DEPOSITI MERCI -DISTRIBUTORI CARBURANTE-PARCHEGGI	€ 12,312
6	ATTIVITA' INGROSSO-MOSTRE-SALONI-ESPOSIZIONI	€ 6,092
7	CAMPEGGI-PARCHI GIOCO- DIVERTIMENTI	€ 10,064
13	ATTIVITA' ALBERGHIERE	€ 12,605
14	ATTIVITA' ALBERGHIERE STAGIONALI	€ 8,947
15	COLLEGI-CASE VACANZE-CONVIVENZE	€ 6,772
16	ATTIVITA' TERZIARIE E DIREZIONALI (uffici)	€ 11,203
17	CIRCOLI SPORTIVI E RICREATIVI	€ 9,928
19	COMMERCIO BENI NON DEPERIBILI (es. abbigliamento, calzature, etc)	€ 9,500
20	ATTIVITA' ARTIGIANALI E/O INDUSTRIALI	€ 3,824
21	RISTORANTI- PIZZERIE- FAST FOOD-GELATERIE	€ 13,357
22	ATTIVITA' BENI ALIMENTARI O DEPERIBILI	€ 12,834
23	BENI DEPERIBILI E NON DEPERIBILI AREE SCOPERTE	€ 12,312
28	CAMERE D'ALBERGO	€ 1,568
32	SUPERMERCATI-GRANDE DISTRIBUZIONE	€ 15,422
34	BOX MERCATINO SETTIMANALE	€ 5,954
35	AREE SCOPERTE DEMANIO MARITTIMO FINALITA' TURISTICO-RICREATIVA	€ 6,000
37	OCCUPAZIONE SPECCHI D'ACQUA IN CONCESSIONE DEMANIALE	€ 0,637
49	AREE SCOPERTE DEMANIO/PIP FINO A 2000 MQ	€ 3,824
50	AREE SCOPERTE DEMANIO/PIP FINO A 4000 MQ	€ 1,275
51	AREE SCOPERTE DEMANIO/PIP OLTRE 4000 MQ	€ 0,222
55	AREE SCOPERTE OPERATIVE	€ 6,156
56	PARCHEGGI A PAGAMENTO	€ 0,100
57	LUNA PARK E SPETTACOLI VIAGGIANTI	€ 0,200
58	OCCUPAZIONE GIORNALIERA VENDITORI AMBULANTI	€ 2,000
59	BAR, CAFFE'	€ 13,000
60	TABACCHI	€ 11,000
61	ATTIVITA' ECONOMICHE CON INSTALLAZIONE DI SLOT MACHINES	€ 18,300
62	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE PASTI	€ 7,000